



VOTANDO CSA ALLE RSU 2025!

SALVIAMO I LAVORATORI

DIFENDIAMO LA DIGNITÀ DEL LAVORO

La mancata conclusione dell'accordo sul CCNL Funzioni Locali e le divisioni interne che ne sono derivate non rappresentano un buon segnale per il futuro. Chi proteggerà il lavoratore delle “Regioni ed Enti Locali” dalla continua erosione del suo potere d'acquisto?

In un settore pubblico che fatica ad attrarre nuovi talenti, è necessario intervenire affinché la Regione Lazio, un tempo ambita dai lavoratori, non finisca per essere l'ultima scelta.

Di recente i principali giornali titolavano: “MINISTERI, ARRIVA IL BONUS ANTI-FUGA. PREMI PIÙ ALTI COME NELLE AGENZIE!”. Infatti, dopo il rinnovo del contratto e l'aumento delle indennità di amministrazione, i Ministeri hanno ottenuto anche un maxifinanziamento per il salario accessorio, armonizzando il trattamento economico con le Agenzie fiscali.

In parole povere, i Ministeri stanno reagendo, cercando di attrarre i migliori talenti. Al contrario, la Regione Lazio come i Comuni e/o le Camere di Commercio procede lentamente, come fosse un bradipo, e in alcuni casi, come nel lavoro agile, sembrano imboccare strade palesemente contromano. Non sorprende, quindi, che molti dipendenti stiano cercando altrove opportunità migliori; l'elenco delle amministrazioni in cui si "sta meglio" continua ad allungarsi.

In questo contesto appare evidente il conflitto tra le sigle sindacali della triplice, conflitto che ricalca lo spaccato politico delle ultime elezioni amministrative, che a nostro modesto parere, diviene quanto mai assurdo con risvolti contrari al benessere ed alla crescita degli stessi lavoratori, simpatizzanti e/o iscritti. Fuori dal coro c'è uno dei Sindacati firmatari del CCNL quindi Rappresentativo che si è sempre distinto per essere Libero Di Agire il CSA.

Sostenere il CSA nelle prossime elezioni RSU significa puntare su un approccio propositivo, non mirato al conflitto interno ma alla difesa della dignità lavorativa, alla crescita professionale, al rispetto del CCNL. I candidati del CSA si presentano con idee e soluzioni concrete, dimostrando responsabilità e determinazione, come testimoniano le conquiste ottenute negli anni: polizza sanitaria, contributi per la genitorialità, difesa del fondo salario accessorio, esonero dalle prove preselettive per il personale interno nei concorsi, e molto altro. Tutti risultati tangibili frutto delle proposte dei candidati CSA.

Il CSA è sinonimo di proposta, confronto e soluzioni condivise.

Votare CSA significa agire insieme per:

- Promuovere lo smart working, superando le vecchie logiche del controllo e garantendo l'erogazione del buono pasto anche per chi lavora in modalità agile;
- Difendere le conquiste in materia di welfare aziendale, come la copertura sanitaria integrativa e i contributi per la genitorialità, ampliando i servizi con l'istituzione di un "Conto Welfare" che permetta ai dipendenti di beneficiare di fringe benefit fino a 2.000 euro, esenti da tasse e contributi;
- Garantire l'utilizzo flessibile degli spazi di lavoro presenti sul territorio, permettendo ai dipendenti di scegliere la sede più comoda per loro, favorendo un uso intelligente e funzionale delle postazioni per le giornate di presenza in ufficio in un'ottica di risultato e non di tempo;
- Salvaguardare i livelli salariali integrando i fondi per il salario accessorio attraverso tutte le modalità previste dalle norme, incentivando piani di razionalizzazione della spesa;
- Valorizzare il personale di ruolo, garantendo percorsi di carriera definiti e riservando progressioni al personale interno;
- Definire regole chiare per permettere al personale di trasferirsi in un altro ufficio dopo un periodo di tempo ragionevole, anche senza nulla osta;
- Assicurare un ambiente di lavoro sicuro, dove la salute dei dipendenti non sia messa a rischio, mantenendo un atteggiamento collaborativo ma fermo, come dimostrato dalle denunce presentate, tra cui quella per l'incendio nella sede di via R.R. Garibaldi, o dalle richieste di intervento del Servizio Prevenzione e Sicurezza della ASL;
- Migliorare l'ambito lavorativo della figura del Guardiaparco; attivando le tutele di turno, patente di servizio etc. previste da CCNL come per la polizia locale;
- Revisionare il contingente dei CPI non legandolo al nominativo ma al fabbisogno.
- Aumentare la flessibilità dell'orario di lavoro in presenza, prevedendo una sola fascia obbligatoria (10:00-13:00), una gestione settimanale dell'orario e la possibilità di optare per la settimana corta, con una riorganizzazione dell'orario su quattro giorni a parità di stipendio;
- Attivare convenzioni per garantire ai dipendenti e alle loro famiglie l'accesso a beni e servizi a prezzi agevolati, considerando anche le partecipazioni della Regione in società che erogano servizi al pubblico, inclusi spettacoli teatrali e concerti.

Alle prossime elezioni RSU, vota CSA!

Il 14, 15 e 16 aprile, barra il simbolo CSA e scegli due nominativi tra i candidati in lista.



**BARRA IL SIMBOLO
CON UNA X**



**VOTA I TUOI RAPPRESENTANTI
CSA**


